



Enel
OPERAIO MUORE FOLGORATO
3 INCIDENTI MORTALI IN POCHI MESI
ADESSO BASTA!!!!

E' rimasto folgorato da una scarica da 20 mila volt un Lavoratore di una Ditta in appalto dell'Abruzzo. La scossa di corrente alternata è stata micidiale e fatale.

La squadra stava lavorando sulla linea elettrica per conto di Enel Rete.

Il terzo incidente in pochi mesi.

Come OO.SS. Nazionali abbiamo richiesto l'attivazione del comitato bilaterale sulla sicurezza e mobilitato come sempre le nostre Realtà sindacali, partendo dalle RSU e dagli RLS, per avere risposte concrete su episodi così gravi che necessitano di interventi urgenti da parte dell'Enel onde evitare nuovi infortuni.

Rimarchiamo il nostro punto fermo relativamente alla inderogabile individuazione dei lavori esclusivi e distintivi; un passaggio importante di tutela di lavoratori da noi posto anche nel confronto sul riassetto organizzativo della Rete.

L'Enel, dopo questi gravi infortuni, anziché attivarsi in maniera adeguata per assicurare efficace e diffusa prevenzione e tutela, ha messo in campo un'azione di controllo e sorveglianza con fini punitivi nei confronti dei lavoratori.

Come OO.SS., invece, ribadiamo la necessità di rafforzare gli interventi e la formazione sulla sicurezza adeguandola ai cambiamenti del lavoro in quanto le strutture operative sono ormai gravate da una molteplicità di incombenze tecniche, che hanno fortemente appesantito il lavoro aumentandone i rischi specifici e quelli correlati.

Inoltre, la riduzione degli organici e l'aumento del ricorso agli appalti, anche su lavori in tensione, hanno reso più complessa e difficile la situazione: ma di questo deve risponderne l'Enel in qualità di stazione appaltante che deve garantire per se e per tutti i lavoratori (diretti e delle ditte in appalto) che operano sui suoi impianti.

La riorganizzazione in atto sulla rete deve, pertanto, divenire occasione per determinare insieme azioni incisive tali da garantire la sicurezza del lavoro, prevenire gli eventuali rischi che conseguono alla diminuzione delle strutture e degli organici e aumentare la prevenzione a tutti i livelli.

LE SEGRETERIE NAZIONALI
FILCTEM-CGIL FLAEI-CISL UILTEC-UIL

Roma, 25 settembre 2014